

STM
SCUOLA DEL
TEATRO
MUSICALE

2020
21



GUIDA DELLO STUDENTE

CORSO TRIENNALE PER ATTORI
DEL TEATRO MUSICALE

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN RECITAZIONE

SCUOLA DEL TEATRO MUSICALE S.C.S.

IN COLLABORAZIONE CON

FONDAZIONE TEATRO COCCIA
SHOWBEES - TEATRO DEGLI ARCIMBOLDI
TEATRO IL MAGGIORE

CON IL PATROCINIO DI

COMUNE DI NOVARA
PROVINCIA DI NOVARA

PARTNERSHIP E CONVENZIONI

TEATRI

TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
TEATRO REGIO DI PARMA
PICCOLO TEATRO MILANO
TEATRO FRANCO PARENTI
TEATRO DELL'ELFO
TEATRO FILODRAMMATICI
TEATRO MANZONI
MANIFATTURE TEATRALI MILANESI
TEATRO NAZIONALE
TEATRO CARCANO
TEATRO LIBERO
TEATRO REPOWER
TEATRO NUOVO DI MILANO
TEATRO NUOVO DI TORINO
TEATRO COLOSSEO DI TORINO

ISTITUZIONI E AZIENDE

AICOM - PARIGI
ACCADEMIA TEATRO DIMITRI - LOCARNO
SAE INSTITUTE
CPM MUSIC INSTITUTE
H-DEMIA BELLE ARTI SANTAGIULIA
ASSOCIAZIONE DYNAMO CAMP ONLUS
FESTIVAL DEI 2MONDI DI SPOLETO
OXILIA FESTIVAL
REVERSE AGENCY
ITV MOVIE

DIRETTORE

MARCO IACOMELLI

PRESIDENTE

DAVIDE IENCO

Anno accademico 2020-2021

Regia

prof. Marco Iacomelli

(marco.iacomelli@scuolateatromusicale.it)

prof. Francesco Marchesi

(francesco.marchesi@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Composizione dell'azione scenica

Titolo del corso: Regia (104 ore, 4 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Marco Iacomelli, prof. Francesco Marchesi

Codice: ADRR 020

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *La regia teatrale in Italia.*

Unità didattica 2 (52 ore, 2 cfa): *Ideazione.*

Unità didattica 3 (26 ore, 1 cfa): *Collaborazione.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del Corso Triennale per Attori, è obbligatorio e dà 4 crediti.

Presentazione del corso

Il corso approfondisce i problemi e i metodi delle tecniche di regia teatrale.

L'u.d. 1 introduce ai maggiori protagonisti della regia teatrale in Italia.

L'u.d. 2 affronta gli approcci e i metodi di interpretazione del testo teatrale, soffermandosi su: lettura del copione, raccolta delle impressioni, creazione di un portfolio di ricerca, visione selettiva della storia e della società, tradizione, sezione del copione e della partitura, analisi del personaggio, regia e stile, visita del teatro, dichiarazione concettuale, immaginare il coro.

L'u.d. 3 affronta la collaborazione, soffermandosi su: coreografo, collaboratori musicali, progettazione scenografica, i costumi, *breakdown* cast per scena, le luci, budget e limiti creativi.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) Conoscenza dei principali protagonisti della regia teatrale in Italia; 2) conoscenza delle questioni fondamentali inerenti la disciplina, in particolare per quanto riguarda il lavoro sul testo e sull'analisi del personaggio; 3) conoscenza delle opportunità generali riferite alla messa in scena; 4) conoscenza dei problemi generali riferiti alla stile.

Competenze: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità: 1) capacità di analizzare criticamente un testo teatrale; 2) capacità di produrre i *breakdown* necessari per la collaborazione; 3) capacità di stendere una dichiarazione d'intenti; 4) capacità di relazionarsi con i

collaboratori; 5) programmare un calendario di produzione; 6) presentare un progetto di regia su un testo a scelta dello studente concordato col docente.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- P. Bosisio, *Storia della regia teatrale in Italia*, Mondadori Università, 2003.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, *Dirigere il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 1-2;
- L. Kinckman, *The stage manager's toolkit*, Focal Press - Taylor & Francis, 2013.

Unità didattica 3

Programma d'esame

Per l'u.d. 3 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, *Dirigere il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 3-4.

Modalità della prova d'esame

Prova scritta

Nella prova scritta sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, su un testo assegnato, valutando sia la dimestichezza con questioni di analisi sia la capacità di progettare un piano di regia.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Dizione
prof. Cecilia Campani
(ceciliaelda.campani@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Dizione

Titolo del corso: Dizione (78 ore, 3 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Cecilia Campani

Codice: ADRPL 015

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *Emissione vocale e Ortoepia.*

Unità didattica 2 (26 ore, 1 cfa): *Articolazione, Ritmo, Pensiero.*

Unità didattica 3 (26 ore, 1 cfa): *Neutralità - Espressività.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 3 crediti.

Presentazione del corso

Il corso ha l'obiettivo di far entrare in contatto lo studente con il suo "strumento-voce" e con le parti che lo compongono. Il primo componente a cui porre attenzione sarà la Respirazione, a cui seguiranno l'Emissione, la Vibrazione e la Risonanza. Attraverso il controllo del respiro, della durata del suono, del suo volume e del suo timbro, attueremo il passaggio da puro suono a Parola. Ci si soffermerà sugli accenti fonetici e le regole che li governano, coerentemente alle indicazioni della lingua italiana convenzionale, con l'obiettivo di renderle innate e istintive, una tecnica acquisita, una memoria fisica. Dalla parola si passerà dunque alla Frase, e alla possibilità di colorirla o neutralizzarla. Impareremo a eliminare con metodo ogni inflessione, ogni cadenza, ogni cantilena, ogni monotonia e abitudine per poter utilizzare l'infinita gamma espressiva della parola con capacità di controllo, intelligenza scenica e istinto, padroneggiando le caratteristiche delle varie tradizioni teatrali regionali. Verranno trasmessi esercizi fisici di respirazione, postura, articolazione, percezione, e successivamente di lettura e interpretazione. Utilizzeremo la registrazione e l'ascolto attivo, la memoria e l'improvvisazione.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse (a parte la conoscenza della lingua italiana): a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) le regole della corretta dizione italiana.

Competenze: 1) ascolto attivo; 2) respiro cosciente; 3) corretto utilizzo del proprio apparato fonatorio; 4) neutralità acquisita.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- Dispense di Dizione - Regole Fonetiche ed Esercizi.

Unità didattica 2

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- i materiali forniti dal docente.

Unità didattica 3

Per l'u.d. 3 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- i brani di letteratura, a scelta dell'allievo e concordati con il docente, per le esercitazioni.

Modalità della prova d'esame

Scritto preliminare + orale

L'esame consiste in una prova orale volta a valutare le competenze di corretta accentazione fonetica, a cui seguirà un breve colloquio sulle regole fondamentali di ortoepia.

Prova pratica

L'esame pratico prevede la lettura ad alta voce di un breve testo a scelta del candidato per valutarne la pronuncia, l'articolazione, l'assenza di inflessioni e cantilene, l'uso dei respiri e la ricerca della chiarezza neutrale.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Educazione alla voce
prof. Andrea Ascari
(andrea.ascari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Voce

Titolo del corso: Educazione alla voce (104 ore, 4 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Andrea Ascari

Codice: ADRFV 011

Unità didattica 1 (52 ore, 2 cfa): *Tecniche di allineamento corporeo e respirazione. Basi di anatomia e teoria delle tecniche vocali.*

Unità didattica 2 (52 ore, 2 cfa): *Tecniche vocali applicate alla lettura dello spartito.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 4 crediti.

Presentazione del corso

Il corso introduce alle sfide e ai metodi che fondano le tecniche della vocalità con una costante applicazione delle medesime alla pratica musicale e ai differenti stili richiesti dal repertorio. L'u.d. 1 fornisce gli strumenti teorici e pratici per preparare il corpo alla corretta fonazione. Il primo passo è l'analisi della postura, per raggiungere l'ottimale allineamento osseo e il conseguente massimo equilibrio delle catene muscolari per una migliore mobilitazione diaframmatica. In questa fase si seguono i principi di allineamento dell'*Iyengar® Yoga*. Il passo successivo è la cura della respirazione seguendo le tecniche del *Pranayama*, la pratica yoga del respiro. Si affrontano due modelli fondamentali in tutte le varianti: *Ujjāyī* e *Viloma*. Si affrontano poi le basi teoriche e anatomiche delle differenti tecniche vocali utili all'eccellente repertorio del Teatro Musicale, scegliendo come terminologia quella dell'*Estill Voice Training (EVT)*. Si trattano quindi le sei qualità vocali: *Speech*, *Falsetto*, *Sob*, *Twang*, *Belting* e *Opera*.

L'u.d. 2 si concentra sullo stile definito "*Legit*" che ha caratterizzato il Teatro Musicale anglosassone nel suo periodo "classico". Si curano specificamente: appoggio, controllo delle labbra, della mandibola, della lingua, ritrazione, controllo della laringe, della cartilagine tiroidea (*Tilt*), *Sob* e *Cry*, appoggio in maschera, controllo del palato molle. Si applicano quindi i principi teorici di cui sopra alla pratica musicale, con vocalizzi specifici e con la lettura e l'interpretazione delle Ariette del Vaccaj su liriche di Metastasio, di Arie Antiche su liriche italiane e Arie di Dowland su liriche inglesi del periodo Shakespeariano: l'obiettivo è quello di affrontare l'intonazione di scale e intervalli, differenti ritmi e accenti poetico/musicali, variazioni di intensità e timbro, differenti qualità (staccato, legato, puntato, attacco, chiusura...), articolazione, agilità, messa di voce, passaggi di registro e controllo dinamico.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e la pratica.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle questioni fondamentali inerenti la disciplina e applicazione delle stesse alla pratica musicale; 2) conoscenza di base dei principi generali di applicazione delle tecniche vocali ai differenti stili vocali; 3) conoscenza dei problemi specifici di applicazione della tecnica vocale al repertorio del Teatro Musicale anglosassone "classico".

Competenze: 1) aggiustamenti personali per l'allineamento corporeo e una conseguente ottimizzazione della meccanica respiratoria; 2) comprensione e capacità di riprodurre le sei qualità vocali dell'*EVT*; 3) approfondimento dello stile vocale "*Legit*" e della sua applicazione al repertorio specifico; 4) lettura, comprensione e interpretazione delle prime dodici Ariette del Vaccaj e di almeno un'Aria Antica o di Dowland; 4) capacità di comunicare i principi della pratica vocale con chiarezza e correttezza, con uso appropriato del lessico specifico della disciplina.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- S.Å. Severinsen, *Respirologia*, Napoli, Idelson-Gnocchi, 2013;
- J. Deer e R. Dal Vera (a cura di M. Iacomelli e F. Marchesi), *Recitare il Musical*, Novara, STM, 2019.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- N. Vaccaj, *Metodo pratico di canto italiano da camera* (Soprano e Tenore), Milano, Ricordi, 2012 (ariette dalla 1 alla 12);
- N. Vaccaj, *Metodo pratico di canto italiano da camera* (Mezzo e Baritono), Milano, Ricordi, 2012 (ariette dalla 1 alla 12).

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

L'esame consiste in una prova pratica obbligatoria in cui l'allievo dovrà eseguire vocalizzi accompagnati al pianoforte nelle sei qualità vocali, un'arietta di Vaccaj e un'Aria Antica o di Dowland.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Esercitazioni tecniche di lettura
prof. Cecilia Campani
(ceciliaelda.campani@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Fonetica

Titolo del corso: Esercitazioni tecniche di lettura (39 ore, 3 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Cecilia Campani

Codice: ADRPL 014

Unità didattica 1 (39 ore e 3 cfa): *Dire ciò che intendo dire.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 3 crediti.

Presentazione del corso

In continuità con il percorso affrontato nel corso di Dizione, il programma di Esercitazioni tecniche di lettura si occuperà della parola considerata in rapporto al contesto sintattico e semantico in cui è inserita. Ci si concentrerà soprattutto sull'unire la tecnica all'intenzione, la macchina al combustibile che la anima, il corpo al pensiero. Si lavorerà sulla presenza scenica portata dalla nostra voce, e sulla capacità di rendere concreto e visibile all'ascoltatore qualcosa di invisibile. Sarà un lavoro sull'allievo come individuo, sul solista, sul suo mondo interiore e sull'incrementare e direzionare il suo peculiare modo di creare dal foglio scritto alla mente dello spettatore. Tutto questo lo si raggiungerà tramite esercitazioni individuali di lettura all'impronta di materiali di varia natura, così come di lettura impostata e codificata. Cercheremo di sviluppare il nostro orecchio e la nostra capacità di analisi, il lavoro di ascolto e *feedback* sarà parte integrante e fondamentale del processo. Verrà richiesta la memoria del V Canto dell'Inferno contenuto ne *La Divina Commedia* per le esercitazioni pratiche.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) la connessione pensiero-parola e le possibilità espressive della voce.

Competenze: 1) la presenza scenica; 2) la gestione del materiale letterario fornitogli; 3) saper servire la parola allo spettatore; 3) saper creare un mondo immaginario condiviso.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- i materiali forniti dal docente;
- *La Divina Commedia*, V Canto dell'Inferno.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

La prova pratica prevede la recitazione a memoria di alcuni versi del V Canto dell'Inferno (a scelta del candidato).

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Improvvisazione
Elena Ferrari
(elena.ferrari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Improvvisazione (26 ore, 1 CFA)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Elena Ferrari

Codice: ADRA002

Unità didattica 1 (26 ore e 1 cfa): *Le basi dell'improvvisazione.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 1 credito.

Presentazione del corso

L'atto teatrale è sempre una rappresentazione del comportamento umano: mostra l'essere umano in una situazione specifica, tragica oppure comica. Nel teatro questa rappresentazione deve essere leggibile e costringe l'attore a cercare una forma che permetta la leggibilità dei contenuti. L'improvvisazione cerca di liberare gli impulsi, l'espressività spontanea, l'idea e l'immaginazione, e dare dei mezzi per canalizzare questa energia creativa in forme leggibili. Durante il corso gli studenti imparano alcune regole del teatro e dell'improvvisazione attraverso diversi esercizi e giochi. Il primo passo per arrivare a giocare è avvertire la libertà personale quindi, una volta creato un buon gruppo di ascolto e di creazione, gli studenti apprendono le regole basilari dell'arte dell'improvvisazione. Imparano inoltre a esprimere i meccanismi della creazione attraverso un monologo o dialogo, che delinea come arrivare a un'associazione attraverso una relazione con un breve testo; la prassi dell'improvvisazione sarà proposta come uno degli approcci più appropriati, per il lavoro dell'attore su di sé e sull'opera, al fine di fare l'esperienza d'essere "vivo" in scena. Essa verrà sviluppata confrontandosi fra l'altro anche con materiali letterari non drammatici (novelle, romanzi...) assumendo le circostanze date del personaggio e lavorando sul monologo e sul ruolo. Chiameremo questo approccio: lavoro sulle «strutture psicologiche».

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle regole fondamentali dell'improvvisazione; 2) conoscenza dei problemi generali e risoluzioni possibili di essi attraverso le tecniche apprese.

Competenze: 1) saper affrontare un'improvvisazione; 2) ampliare le capacità come duttilità, adattamento, valorizzazione degli elementi e delle abilità interpretative del singolo; 3) avere le competenze necessarie per affrontare un testo/monologo/scena in modo creativo e avendo la possibilità di

partire da spunti sensoriali differenti; 4) saper stare in scena senza testo; 5) saper agire il monologo; 6) saper agire il dialogo.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica A

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, su un percorso di improvvisazione sviluppato durante l'u.d. 1, valutando sia la freschezza dell'interpretazione che le capacità di improvvisare in corso d'esame.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Training fisico
Daniela Gorella
(daniela.gorella@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Movimento

Titolo del corso: Training fisico (130 ore, 5 CFA)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Daniela Gorella

Codice: ADRFV 010

Unità didattica 1 (52 ore e 2 cfa): *Riscaldamento fisico di base e principi del training.*

Unità didattica 2 (26 ore e 1 cfa): *Esercizi alla sbarra e al centro.*

Unità didattica 3 (52 ore e 2 cfa): *Studio della tecnica e movimenti coreografici.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 5 crediti.

Presentazione del corso

Il corso si divide in tre unità. La prima riguarda il riscaldamento fisico di base e ha l'obiettivo di impostare una corretta postura del proprio corpo; la seconda unità propone, anche grazie al metodo Feldenkrais, degli esercizi utili a sviluppare l'equilibrio e la sintonia con la musica, per affinare la consapevolezza del corpo nello spazio e per migliorare i differenti aspetti della vita fisica e mentale; la terza unità, utilizzando le basi del metodo Alexander, prevede l'apprendimento di elementi di tecnica di base della danza e del training fisico, al fine di sviluppare le potenzialità di espressione utili a creare movimenti coreografici semplici.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie competenze pregresse: a lezione verranno forniti tutti gli strumenti necessari per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia posturale; 2) conoscenza delle tecniche base di movimento.

Competenze: 1) aumentare la consapevolezza del proprio corpo nello spazio; 2) affinare le capacità sensoriali; 3) saper sfruttare al meglio il proprio potenziale fisico, emotivo e mentale; 4) saper apportare semplicità, flessibilità e sensibilità al proprio lavoro; 5) avere gli elementi di base della tecnica per affrontare una lezione su musica; 6) saper coordinare postura, respirazione e movimento.

Indicazioni bibliografiche

Programma d'esame

- B. Meyer-Stabley, *Rudolf Nureyev. Biografia di un ribelle*, Torino, Lindau, 2017.

Modalità della prova d'esame

Orale

La prova orale consiste in un breve colloquio volto ad accertare la conoscenza, da parte dell'allievo, del glossario e della terminologia corretti legati al mondo della danza e del training.

Prova pratica

La prova pratica, volta ad attestare la capacità dell'allievo di affrontare una lezione su musica con tutti gli elementi appresi durante le lezioni, prevede l'esecuzione degli esercizi affrontati nel corso dell'anno insieme al docente.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Recitazione

prof. Marco Iacomelli

(marco.iacomelli@scuolateatromusicale.it)

prof. Francesco Marchesi

(francesco.marchesi@scuolateatromusicale.it)

prof. Matteo Vitanza

(matteo.vitanza@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Recitazione (312 ore, 12 cfa)

Anno: primo

Docenti titolari dell'insegnamento: prof. Marco Iacomelli, prof. Francesco Marchesi, prof. Matteo Vitanza

Codice: ADRA 001

Unità didattica 1 (104 ore, 4 cfa): *Le basi della recitazione nel teatro musicale. La professione.*

Unità didattica 2 (104 ore, 4 cfa): *Partitura e libretto – Analisi e struttura. Analisi del personaggio.*

Unità didattica 3 (104 ore, 4 cfa): *Principi della presenza scenica e dell'organica dell'attore. Creazione del personaggio.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 12 crediti.

Presentazione del corso

Il corso introduce ai problemi e ai metodi che fondano le tecniche della recitazione, con un costante riferimento con le fonti scritte.

L'u.d. 1 introduce gli approcci e i metodi tradizionali della recitazione; fornisce le basi della recitazione soffermandosi su: circostanze date, visione del mondo, relazioni, dote, relazioni metaforiche, obiettivi, super-obiettivi, risultati ideali specifici, *beat*, ostacoli, ostacoli esterni e interni, strategia e tattica, creatività e preparazione, testo, sottotesto e monologo interiore. Una parte di questa unità è dedicata alla professione; fornisce gli elementi necessari allo studio di: opportunità lavorative, sindacati, curriculum, ritratti, audizioni, marketing.

L'u.d. 2 affronta le nozioni essenziali di analisi della partitura e del libretto; fornisce gli strumenti per il riconoscimento e la valutazione di: tipologie di informazioni musicali, indicazioni del compositore, qualità emotive, forma melodica, qualità del tempo e dei suoi cambiamenti, qualità ritmica, modulazioni, accenti musicali, dinamiche musicali, idioma musicale, qualità musicali del personaggio, relazione tra melodia e accompagnamento, relazione tra dialogo e *underscore*, architettura della canzone teatrale tradizionale, variazione contemporanea, voce musicale della canzone e del personaggio, il linguaggio delle liriche e del libretto, poesia *versus* prosa, ritmo lirico, rima, allitterazione e consonanza, retorica, similitudine e metafora, punteggiatura, elementi della narrazione, scene francesi, trama, avvenimenti visti e non visti, retroscena, conflitto, conflitto

tematico, conflitto personale, funzione drammatica, testo parlato e cantato, dialetto musicale, luogo, tempo, elementi visivi. L'ultima parte è dedicata all'analisi del personaggio; fornisce gli elementi necessari allo studio di: dati del personaggio, inclinazioni, ambizioni, archetipi.

L'u.d. 3 mira a offrire la competenza dei principi dell'interpretazione, lavorando sulla propria presenza scenica, la neutralità del corpo, l'attenuazione degli errori posturali, l'eliminazione dei *cliché* interpretativi, facendo acquisire maggior consapevolezza della propria organica teatrale e potenziandola. Attraverso improvvisazioni fisiche, verbali e l'utilizzo di materiale esperienziale personale, si potenziano strumenti quali presenza, corpo, voce e psiche in una dimensione di credibilità scenica e di connessione profonda, anche se ludica, con l'atto interpretativo. Il lavoro dell'attore si sviluppa in relazione a sé stesso, ma anche e soprattutto agli altri; ci si avvicina con fiducia e rispetto per i propri compagni di corso; si acquisiscono strumenti di analisi e linguaggio che consentano di analizzare e criticare costruttivamente attraverso feedback il lavoro dei colleghi. Parallelamente, nella prima parte dell'anno si affronta il testo poetico, lavorando sulle immagini dell'autore e avvicinando al testo con variazioni ludiche. Nella seconda parte dell'anno si introduce il lavoro sul personaggio e la costruzione dello stesso, mettendolo alla prova in scena, testandone credibilità e teatralità.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) Conoscenza delle questioni fondamentali inerenti la disciplina, in particolare per quanto riguarda l'analisi e la preparazione del personaggio; 2) conoscenza dei problemi generali riferiti alla classificazione, alla struttura e alla scomposizione del copione e della partitura.

Competenze: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità: 1) comprensione e analisi del copione (aspetti tematici e formali), sua collocazione nel contesto e capacità di analizzarlo drammaticamente, ivi compresa la capacità di tradurre efficacemente le intenzioni dell'autore in azione scenica; 2) comprensione e utilizzo della partitura; 3) capacità di organizzare il lavoro sul se stesso e sul personaggio; 4) capacità di comunicare con chiarezza e correttezza nell'esposizione orale e scritta, con uso appropriato del lessico specifico della disciplina; 5) capacità di approcciare un testo poetico.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 1-3, 17-19.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;

- J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 4-7.

Unità didattica 3

Programma d'esame

Per l'u.d. 3 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni in relazione ai capitoli 1-3 e 4-7 studiati nelle unità didattiche 1 e 2 (J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 1-3, 4-7).

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, su un personaggio assegnato, valutando sia la dimestichezza con questioni di analisi sia la capacità di interpretare una scena assegnata.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Recitazione su partitura musicale
prof. Andrea Ascari
(andrea.ascari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Recitazione su partitura musicale (130 ore, 5 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: Andrea Ascari

Codice: ADRA 006

Unità didattica 1 (78 ore, 3 cfa): *Il Teatro Musicale anglosassone da Beggar's Opera a Company.*

Unità didattica 2 (52 ore, 2 cfa): *I "New York Musicals" di Leonard Bernstein: On The Town, Wonderful Town, West Side Story.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 5 crediti.

Presentazione del corso

Il corso introduce alla pratica musicale applicata alla recitazione nel repertorio del Teatro Musicale dal 1728, debutto di *The Beggar's Opera*, al 1970, anno di *Company*, concentrandosi sulle problematiche della recitazione cantata, del rapporto con l'accompagnamento strumentale e del passaggio tra battuta parlata e verso cantato all'interno di una narrazione coerente.

L' u.d. 1 affronta la lettura e l'interpretazione di brani - contestualizzandoli nella storia del repertorio e nella narrazione dello spettacolo - da *The Beggar's Opera*, *The Pirates of Penzance*, *Show Boat*, *Dreigroschenoper*, *Girl Crazy*, *Lady In The Dark*, *Kiss Me Kate*, *Annie Get Your Gun*, *My Fair Lady*, *Gypsy*, *How To Succeed in Business...*, *Oliver!*, *She Loves Me*, *Cabaret*, *Sweet Charity*.

L' u.d. 2 affronta la lettura e l'interpretazione di brani dal repertorio dei Musical degli anni '40 e '50, con particolare attenzione al repertorio di Rodgers & Hammerstein e di Leonard Bernstein, soprattutto i suoi Musical ambientati a New York: *On The Town* (1944), *Wonderful Town* (1953) e *West Side Story* (1957).

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione e nei corsi paralleli saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e la pratica.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) inquadramento storico, stilistico e sfide nella pratica del repertorio fino al 1957; 2) basi di lettura dello spartito e intonazione all'interno di un ensemble vocale; 3) conoscenza dei problemi specifici del canto a più voci e del rapporto tra testo, melodia e accompagnamento musicale; 4) conoscenza dei problemi specifici di applicazione delle tecniche di recitazione in musica al repertorio di Rodgers & Hammerstein e Leonard Bernstein.

Competenze: 1) lettura e interpretazione di spartiti del repertorio fino al 1970; 2) capacità di recitare in duetto, piccolo ensemble e coro; 3) capacità di interpretare scene con alternanza di parlato e cantato; 4) applicazione pratica delle tecniche di recitazione in musica al repertorio di Rodgers & Hammerstein e Leonard Bernstein.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- spartiti forniti dall'insegnante;
- J. Kern e O. Hammerstein, *Show Boat vocal score*, Hal Leonard (la propria linea vocale);
- K. Weill e B. Brecht, *Die Dreigroschenoper score*, Schott (la propria linea vocale).

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- spartiti forniti dall'insegnante dal repertorio di Rodgers & Hammerstein e Leonard Bernstein;
- L. Bernstein e S. Sondheim, *West Side Story vocal score*, Boosey & Hawkes (la propria linea vocale).

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

L'esame consiste nell'esecuzione di parti recitate su musica e di un brano dal repertorio di Rodgers & Hammerstein o Leonard Bernstein in cui il singolo studente sarà valutato nella capacità di coordinarsi all'interno del contesto.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Alfabetizzazione musicale
prof. Andrea Ascari
(andrea.ascari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Solfeggio e lettura dello spartito

Titolo del corso: Alfabetizzazione musicale (130 ore, 5 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: Andrea Ascari

Codice: ADRM 019

Unità didattica 1 (78 ore e 3 cfa): *Basi di Teoria Musicale e Lettura dello Spartito.*

Unità didattica 2 (52 ore e 2 cfa): *Teoria Musicale applicata al Teatro Musicale.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 5 crediti.

Presentazione del corso

L'u.d. 1 introduce ai principi di Teoria Musicale applicati alla Lettura dello Spartito. La Lettura ritmica e vocale è prioritaria nelle lezioni - includendo ritmo, melodia, armonia e analisi formale - facilitando gli studenti a interiorizzare velocemente e accuratamente la notazione musicale, sempre combinando la teoria con esercizi pratici. L'u.d. 2 applica la Lettura a esempi dalla letteratura di Teatro Musicale per ottimizzare la didattica del canto e delle scelte attoriali.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e la pratica.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) storia e problematiche della teoria musicale; 2) analisi formale di una canzone; 3) analisi di micro e macro strutture usate per narrare in musica.

Competenze: 1) conoscere i concetti di base per leggere, scrivere e apprezzare la musica; 2) saper riconoscere e lavorare con scale maggiori, minori, modali; 3) riconoscere gli intervalli e le triadi.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- i materiali forniti dal docente;
- dispense di Teoria Musicale I;
- estratti da E. Pozzoli, *Solfeggi Parlati e Cantati, vol. I*, Ricordi;
- R.W. Ottman & N. Rogers, *Music for Sight Singing*, Prentice Hall;

- estratti da F. Van Der Horst, *Maat En Ritme I*, Broekmans en Van Poppel.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- i materiali forniti dal docente;
- dispense di Teoria Musicale II;
- estratti da J. Franceschina, *Music Theory through Musical Theatre*, Oxford University Press.

Modalità della prova d'esame

Orale

La prova orale prevede l'intonazione di una scala maggiore, delle tre scale minori e della scala cromatica. Prevede inoltre la lettura a prima vista di un solfeggio cantato di 16 battute.

Scritta

La prova scritta prevede un dettato melodico di 8 battute.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Teatrologia
prof. Carlo Susa
(carlo.susa@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Storia del teatro

Titolo del corso: Storia del teatro (16 ore, 2 cfa)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Carlo Susa

Codice: ADRSMC 038

Unità didattica 1 (16 ore, 2 cfa): *La storia delle principali forme di teatro e spettacolo occidentali dalla Grecia classica al tardo medioevo.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

Il percorso comprende innanzitutto una parte propedeutica, che svolge la funzione di illustrare e trasmettere le istanze fondamentali dell'impianto teorico antropologico sotteso alla trattazione dei temi sviluppati. Obiettivi primari del corso sono ripercorre i principali snodi della storia del teatro e dello spettacolo occidentali – con particolare attenzione al rapporto tra rito e teatro e alle modalità attraverso le quali questo contribuisce alla determinazione degli elementi costitutivi dello spettacolo –, e fornire un'adeguata conoscenza terminologica e teorica riguardo i vocaboli e i concetti teatrologici introdotti nei periodi in esame e utilizzanti ancora oggi.

Dal punto di vista cronologico, il percorso copre lo spettro temporale composto dall'epoca antica e da quella medievale, vale a dire – indicativamente – dalla fine del VI secolo a.C. alla fine del XV d.C.. Per motivi di tempo e di opportunità, il percorso privilegia le forme teatrali e spettacolari sviluppatesi nell'Atene classica, nella Roma repubblicana e imperiale, e nell'Europa cristiana.

Nell'ambito delle tematiche sviluppate, un'attenzione particolare viene riservata ai testi drammatici, inquadrandoli nei contesti storico-antropologici di riferimento, e all'origine ed evoluzione dell'arte attoriale.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi dei testi trattati.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza della terminologia specifica della disciplina e del percorso storico attraverso il quale si sono codificate le forme di rappresentazione che vengono utilizzate ancora oggi; 2) conoscenza dei principali fenomeni che caratterizzano la storia del teatro e dello spettacolo nel periodo indicato.

Competenze: 1) capacità di utilizzare adeguatamente gli strumenti linguistici e culturali utili a consentire di conoscere e apprezzare i diversi modi nei quali, nell'epoca antica e medievale, si intendeva il concetto di spettacolo; 2) capacità di indagare, a partire da presupposti corretti, il rapporto tra società e rappresentazione nella storia della cultura occidentale, utilizzando il passato come 'repertorio di soluzioni' a problemi concreti e come strumento per conoscere meglio le dinamiche che regolano il presente.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'esame, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- C. Bernardi, C. Susa (a cura di), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, in particolare pp. 7-120 e pp. 411-465 (per i testi relativi al periodo in oggetto);
- tre testi teatrali trattati nell'ambito del corso, in qualsiasi edizione critica disponibile. In caso di dubbi riguardanti la scelta delle letture, il docente è disponibile a consigliare gli studenti.

Modalità della prova d'esame

Orale

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti trattati nell'ambito del corso teorico volto ad accertare le capacità di memorizzare tendenze, fenomeni e protagonisti caratterizzanti i periodi storici presi in esame e di analizzare criticamente le tre opere teatrali scelte e preparate dal candidato. Alla conclusione del primo semestre, sarà concessa agli studenti che lo riterranno opportuno la possibilità di sostenere una prova d'esame sulla parte di programma svolta sino a quel momento. A coloro che passeranno tale prova sarà scontata la relativa parte di programma in occasione dell'esame finale.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Training vocale
Silvia Testoni
(silvia.testoni@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Voce

Titolo del corso: Training vocale (26 ore, 1 CFA)

Anno: primo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Silvia Testoni

Codice: ADRFV 012

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *La preparazione al canto.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del I Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 1 credito.

Presentazione del corso

Il corso si propone di individuare la migliore tecnica generale e poi individuale di preparazione al canto, riscaldamento vocale, individuazione del proprio equilibrio pneumofonico e del proprio suono di base. Il corso prevede una prima parte teorica e una seconda parte essenzialmente pratica, e si svilupperà nella proposta ed esecuzione di esercizi mirati.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) le basi di anatomia dell'apparato fonatorio, di igiene vocale e prassi di mantenimento dell'atletismo vocale.

Competenze: 1) gli elementi di base per lo studio autonomo e lo sviluppo dello strumento vocale; 2) saper rendere sempre più efficiente la propria voce in termini di estensione, volume e sicurezza.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

- brani forniti dal docente tratti da A. S. Martinez, *Estill Etudes Vol. I*, ed. Estill Voice International;
- Dispense di anatomia e funzionalità dell'apparato fonatorio.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

L'esame consiste nell'esecuzione di due vocalizzi e/o melodie indicate dalla commissione, scelti tra le proposte di materiale studiato durante l'anno accademico. Prevede inoltre l'esecuzione di almeno due delle "figure per il controllo della voce" tratte dagli *Estill Etudes Vol. I*.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Drammaturgia e analisi testuale
prof. Carlo Susa
(carlo.susa@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Analisi del testo

Titolo del corso: Analisi del testo (65 ore, 5 cfa)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Carlo Susa

Codice: ADRDS 029

Unità didattica 1 (13 ore, 1 cfa): *Introduzione all'analisi drammaturgica e del testo.*

Unità didattica 2 (13 ore, 1 cfa): *Storia, teoria e analisi delle forme drammatiche della prima età moderna (Cinquecento e Seicento).*

Unità didattica 3 (13 ore, 1 cfa): *Drammaturgia delle forme del teatro shakespeariano.*

Unità didattica 4 (13 ore, 1 cfa): *Drammaturgia e analisi del libretto del melodramma seicentesco e settecentesco.*

Unità didattica 5 (13 ore, 1 cfa): *Storia, teoria e analisi delle forme drammatiche dell'epoca moderna inoltrata (Settecento e prima metà dell'Ottocento).*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 5 crediti.

Presentazione del corso

Il corso è strutturato in cinque parti tra loro strettamente legate e complementari.

Nella prima, si introducono gli elementi base della drammaturgia moderna e contemporanea. Per farlo, vengono prese in esame le più aggiornate teorie narratologiche e drammaturgiche, illustrando la loro applicazione in ambito teatrale.

Nella seconda parte, si approfondiscono i principali fenomeni spettacolari e drammaturgici sviluppatisi nel periodo compreso tra la fine del XV secolo e la fine del XVII, privilegiando quelli affermatosi in Italia, Inghilterra, Spagna e Francia.

Nella terza parte del corso, si focalizza l'attenzione sulla drammaturgia di William Shakespeare e sulle forme teatrali tipicamente elisabettiane che ne hanno contraddistinto la carriera di autore. L'analisi dei meccanismi drammaturgici shakespeariani è propedeutica alle conoscenze di gran parte delle forme del teatro successivo.

Nella quarta parte del corso, ci si concentra specificamente sul teatro musicale, indagando le forme drammaturgiche tipiche di generi quali il melodramma seicentesco, e l'opera seria e quella buffa del XVIII secolo.

Nella quinta e ultima parte del corso, infine, si riprende con l'itinerario storico, approfondendo i principali fenomeni spettacolari e drammaturgici sviluppatisi nel periodo compreso tra l'inizio del XVIII secolo e la metà del XIX, privilegiando quelli affermatosi in Italia, Inghilterra, Francia e Germania.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame è preferibile possedere una sufficiente conoscenza delle forme e dei temi tipici della drammaturgia classica e medievale. In ogni caso, a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi dei testi trattati.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle caratteristiche, delle componenti e dei temi fondamentali dell'impianto drammaturgico moderno; 2) conoscenza degli elementi costitutivi del dramma shakespeariano; 3) conoscenza dei meccanismi di base della drammaturgia delle forme del teatro musicale moderno.

Competenze: 1) capacità di leggere e analizzare criticamente un testo teatrale alla luce dei principi guida della drammaturgia moderna e contemporanea; 2) capacità di approcciare operativamente la drammaturgia di un libretto d'opera.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Yorke, *Viaggio nel bosco narrativo. Come funzionano le grandi storie e soprattutto perché*, Roma, Audino, 2017, in particolare pp. 15-122.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- C. Bernardi, C. Susa (a cura di), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, in particolare pp. 121-229 e pp. 411-465 (per i testi relativi al periodo in oggetto);
- un testo teatrale a scelta prodotto nel periodo storico di riferimento, in qualsiasi edizione critica disponibile.

Unità didattica 3

Programma d'esame

Per l'u.d. 3, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- materiali integrativi distribuiti durante il corso;
- un testo teatrale a scelta composto da William Shakespeare.

Unità didattica 4

Programma d'esame

Per l'u.d. 4, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- L. Zoppelli, *L'opera I (Seicento e Settecento)*, Italian Culture On the Net, 2003.

Unità didattica 5

Programma d'esame

Per l'u.d. 5, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- C. Bernardi, C. Susa (a cura di), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, in particolare pp. 231-256 e pp. 411-465 (per i testi relativi al periodo in oggetto);
- un testo teatrale a scelta prodotto nel periodo storico di riferimento, in qualsiasi edizione critica disponibile.

Modalità della prova d'esame

Orale

La prova orale consiste in un colloquio sui temi approfonditi nell'ambito del corso teorico volto ad accertare le capacità di memorizzare e comprendere gli argomenti trattati e di analizzare criticamente le opere teatrali analizzate a lezione e quelle scelte e preparate dal candidato. Alla conclusione del primo semestre, sarà concessa agli studenti che lo riterranno opportuno la possibilità di sostenere una prova d'esame sulla parte di programma svolta sino a quel momento. A coloro che passeranno tale prova sarà scontata la relativa parte di programma in occasione dell'esame finale.

Scritta

La parte scritta consiste nella consegna di un'approfondita analisi drammaturgica di un testo teatrale scelto dallo studente in accordo con il docente.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Canto

prof. Marco Trespioli

(marco.trespioli@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Canto

Titolo del corso: Canto (78 ore, 3 cfa)

Anno: secondo

Docenti titolari dell'insegnamento: prof. Marco Trespioli

Codice: ADRM 017

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *Gli anni '60 e '70.*

Unità didattica 2 (26 ore, 1 cfa): *Gli anni '80 e '90.*

Unità didattica 3 (26 ore, 1 cfa): *Gli stili del musical: pop, rock e belting.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 3 crediti.

Presentazione del corso

Il corso consiste nella pratica della canzone seguendo le nozioni acquisite durante il primo anno di corso, che vengono qui applicate a canzoni tecnicamente più ardite per lo studente. Viene data una particolare attenzione alla performance oltre che agli aspetti tecnici/musicali/stilistici (senza mai tralasciarli), facendo agire l'attore sempre con la consapevolezza di essere in uno spazio scenico e di fronte a un pubblico e facendogli capire quali siano le scelte più efficaci, per ciascun attore, per rendere al meglio una canzone in scena. Durante questo corso l'allievo dovrà preparare un minimo di quattro canzoni attinte dal repertorio del musical moderno (di ogni nazionalità) dagli anni '60 agli anni '90. L'obiettivo è quello di ricercare un repertorio adatto alla propria vocalità nell'ottica della formazione di un portfolio personale che comprenda una varietà di stili utili per affrontare le audizioni durante la carriera.

La separazione in tre unità didattiche differenti favorisce l'esplorazione e quindi la conoscenza di un repertorio più approfondito e differenziato evitando di focalizzarsi su un unico periodo/stile più vicino ai propri gusti.

Nell'u.d. 1 gli studenti potranno attingere ai musical scritti negli anni '60 e '70 esplorando autori come Bock & Harnick, Herman, Sondheim, Schwartz, Hamlisch, Kander & Ebb, Llod Webber e altri.

Nell'u.d. 2 potranno invece attingere a musical scritti negli anni '80 e '90 esplorando, oltre ai già citati, Shoemberg & Boublil, Arens & Flaherty, Menken, Finn, Wildhorn, Yeston e altri.

L'u.d. 3 si concentra sullo stile definito "Belting" che ha caratterizzato il teatro musicale americano e anglosassone dagli anni '60 in poi.

Si applicano quindi alla pratica musicale i principi teorici sopra citati grazie a vocalizzi specifici e alla lettura e all'interpretazione di brani tratti dal repertorio internazionale, che mettano in risalto il controllo di questo stile.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso di Voce del I Anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza del repertorio del teatro musicale, fino agli anni '90, e dei maggiori autori del periodo preso in analisi nel corso; 2) conoscenza dei vari stili che questo repertorio richiede.

Competenze: 1) capacità di studiare autonomamente e in maniera efficace una canzone; 2) capacità di capire quali aspetti musicali, scritti sullo spartito o di prassi nel periodo storico di riferimento, sia importante curare e come renderli con l'uso della tecnica e con un approfondimento dello stile vocale "Belting"; 3) capacità di applicare lo stile vocale "Belting" al repertorio specifico; 4) capacità di ricercare e comprendere quale sia il repertorio più adatto a se, scoprendo quali siano i propri pregi, su cui puntare, e i propri difetti, su cui lavorare; 5) capacità di agire con sicurezza in uno spazio scenico usando il linguaggio cantato del teatro musicale.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- brani forniti dal docente tratti da *The Singer's Musical Theatre Anthology*, voll. 1-6 (Basso/Baritono, Tenore, Mezzo Soprano/Belter, Soprano), Hal Leonard;
- materiale fornito dal docente.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- brani forniti dal docente tratti da *The Singer's Musical Theatre Anthology*, voll. 1-6 (Basso/Baritono, Tenore, Mezzo Soprano/Belter, Soprano), Hal Leonard;
- materiale fornito dal docente.

Unità didattica 3

Programma d'esame

Per l'u.d. 3 gli studenti sono tenuti a preparare:

- brani forniti dal docente tratti da A. S. Martinez, *Estill Etudes Vol. I*, ed. Estill Voice International;
- materiale fornito dal docente.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

L'esame consiste nell'esecuzione di un brano tratto dal repertorio di riferimento del corso, su quattro preparati dal candidato, di fronte alla commissione e ai propri compagni di corso, accompagnato al piano o su base.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Regia

prof. Marco Iacomelli

(marco.iacomelli@scuolateatromusicale.it)

prof. Francesco Marchesi

(francesco.marchesi@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Composizione dell'azione scenica

Titolo del corso: Regia (130 ore, 5 cfa)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Marco Iacomelli, prof. Francesco Marchesi

Codice: ADRR 020

Unità didattica 1 (78 ore, 3 cfa): *Prove.*

Unità didattica 2 (52 ore, 2 cfa): *Produzione.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del Corso Triennale per Attori, è obbligatorio e dà 5 crediti.

Presentazione del corso

Il corso approfondisce i problemi e i metodi delle tecniche di regia teatrale.

L'u.d. 1 affronta il lavoro dalle audizioni all'ultima prova filata in sala prove, soffermandosi su: *casting breakdown*, audizioni e callback per i ruoli principali, audizioni per il coro, casting non tradizionali, i livelli di *staging*, struttura dello *staging*, strumenti dello *staging*, principi per un *blocking* efficace, qualità compositive, guida del cast.

L'u.d. 2 affronta il lavoro dalle prove tecniche alla prova generale, soffermandosi su: prove degli spazi, aggiunta delle scene e dell'attrezzatura, delle luci, dell'orchestra, disegno fonico e rinforzo sonoro, prove tecniche, aggiunta dei costumi, priorità e risoluzione dei problemi.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) Conoscenza delle questioni fondamentali inerenti la disciplina, in particolare per quanto riguarda la gestione del casting; 2) conoscenza delle opportunità generali riferite allo *staging*; 3) conoscenza delle peculiarità del passaggio dal lavoro in sala prove a quello in teatro.

Competenze: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità: 1) capacità di programmare e gestire le audizioni; 2) capacità di elaborare uno *staging* efficace; 3) capacità di programmare e gestire le prove tecniche; 4) capacità di programmare e gestire l'aggiunta degli elementi scenografici, illuminotecnici, fonici, musicali e dei costumi.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, *Dirigere il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 1-2.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, *Dirigere il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 3-4.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, valutando la capacità di realizzare lo *staging* di una scena a scelta dello studente concordata col docente.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Danza

prof.ssa Ilaria Suss

(ilaria.suss@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Movimento

Titolo del corso: Danza (26 ore, 1 cfa)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. ssa Ilaria Suss

Codice: ADRFV013

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *Elementi di danza moderna.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e vale 1 credito formativo accademico.

Presentazione del corso

Il corso analizza gli elementi tecnico-stilistici delle pratiche concernenti le diverse tecniche della danza moderna, con attenzione particolare agli aspetti confinanti con l'arte dell'attore del teatro musicale.

Nel corso sono affrontati i principi che hanno contraddistinto le molteplici evoluzioni delle forme coreutiche contemporanee e saranno introdotti alcuni elementi tecnici fondamentali della danza jazz e modern, sviluppati in sequenze a terra, al centro e attraverso lo spazio.

Lo studio delle tecniche d'improvvisazione e della composizione coreografica dei movimenti scenici, con particolare attenzione alla drammaturgia della danza, avviene attraverso l'analisi e l'apprendimento di coreografie che spaziano tra i diversi stili del musical, nelle sue epoche, e della danza moderna.

Il corso si propone di far maturare agli studenti una chiara e sicura consapevolezza del proprio corpo.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede la conoscenza delle tecniche di base della danza.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza basilare delle principali correnti estetiche coreutiche dal XIV al XX secolo; 2) conoscenza degli elementi di drammaturgia della danza.

Competenze: 1) capacità di eseguire correttamente sequenze coreografiche; 2) capacità di riprodurre brevi sequenze coreografiche insegnate sul momento; 3) capacità di

comprendere e interpretare adeguatamente le peculiarità stilistiche delle coreografie proposte.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

- Riferimenti bibliografici e audiovisivi di approfondimento forniti dal docente.

Modalità della prova d'esame

Per superare con profitto il corso l'allievo deve dimostrare di aver raggiunto i risultati sopra elencati. Eventuali punteggi acquisiti relativamente a esercitazioni in itinere, o a elaborati specifici richiesti in caso di necessità di forme di didattica non in presenza, potranno concorrere alla composizione della valutazione finale nelle forme che saranno specificate in caso di adozione di tali punteggi aggiuntivi.

Prova pratica

La verifica degli elementi tecnici e degli esercizi tecnico-stilistici approfonditi nelle lezioni sarà sostenuta dall'allievo attraverso due prove:

- per la prima prova il docente comunicherà, in anticipo rispetto all'esame, una modalità tra l'esecuzione di una o più sequenze coreografiche apprese durante il corso e l'esecuzione di una breve sequenza coreografica insegnata al momento della prova (c.d. *mock audition*);
- la seconda prova consiste in un assolo di 1' di propria creazione, sulla base delle indicazioni fornite dal docente durante il corso.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Dizione
prof. Cecilia Campani
(ceciliaelda.campani@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Dizione

Titolo del corso: Dizione (52 ore, 2 cfa)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Cecilia Campani

Codice: ADRPL 015

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *Azione Verbale*.

Unità didattica 2 (26 ore, 1 cfa): *Diverse Voci per Diversi Stili*.

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

Il corso si propone approfondire lo studio della voce attoriale, nello specifico l'azione verbale contenuta all'interno delle battute, e le diverse qualità di ogni personaggio e di ogni testo a seconda della tradizione teatrale e dello stile di riferimento. Per le esercitazioni utilizzeremo copioni teatrali al fine di approfondire il lavoro svolto. Esploreremo la parola come veicolo dell'azione e del sottotesto, imparando le tecniche che ci consentano di essere incisivi ed efficaci in scena, incanalando la nostra energia nella battuta e gestendo pause, cambi di tono, respiri, timbri e volumi. Verrà utilizzata letteratura di vario genere per sperimentare i diversi stili recitativi regionali, cercando ogni volta la voce dell'Autore. L'obiettivo è la maturazione della voce dell'allievo, grazie alla sperimentazione di tutta la sua gamma espressiva.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) l'azione verbale, le sue forme, gli stili e le differenti voci a nostra disposizione.

Competenze: 1) incanalare l'azione verbale nella battuta; 2) modulare la voce; 3) sviluppare inventiva stilistica.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;

- Dispense di Dizione - Regole Fonetiche ed Esercizi;
- i materiali forniti dal docente (stralci di copioni tratti principalmente da Harold Pinter e Anton Čechov).

Unità didattica 2

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- i materiali forniti dal docente (stralci di copioni e canovacci teatrali tratti principalmente da Carlo Goldoni ed Eduardo De Filippo).

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

La prova pratica consisterà nella recitazione in lettura di un monologo (a scelta del candidato) tratto da un testo teatrale o di teatro musicale, e in una prova di lettura a impronta di un breve testo di varia epoca e stile. Il candidato dovrà premunirsi di studiare la *mise an espace* del proprio monologo, curandone 'la regia' e procurandosi eventuali dispositivi necessari per la sua riuscita (piccoli oggetti di scena, amplificazione vocale, musica, eccetera).

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Educazione alla voce
prof. Andrea Ascari
(andrea.ascari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Voce

Titolo del corso: Educazione alla Voce (52 ore, 2 cfa)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Andrea Ascari

Codice: ADRFV011

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *Tecniche di allineamento corporeo e respirazione II.*

Unità didattica 2 (26 ore, 1 cfa): *Repertorio vocale individuale "Pop/Rock" da Bye, Bye, Birdie a Rent.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

Il corso introduce alle sfide e ai metodi che fondano le tecniche della vocalità con una costante applicazione delle medesime alla pratica musicale e ai differenti stili richiesti dal repertorio.

L'u.d. 1 fornisce ulteriori strumenti teorici e pratici per adattare il corpo alla corretta fonazione e respirazione in situazioni di ipertonicità muscolare e rigidità diaframmatica tipica della pratica coreutica. Si approfondiranno i principi di rilassamento dell'*Iyengar® Yoga* e le tecniche del *Pranayama*, la pratica yoga del respiro. Si affronteranno due modelli fondamentali: *Bhastrikā* e *Nāḍī Śodhana*. La pratica è dedicata alla preparazione dei brani individuali dal repertorio che va dal 1968 al 1996, con attenzione all'autore Stephen Sondheim e in particolare ai suoi spettacoli: *Company*, *Merrily We Roll Along* e *Assassins*.

L'u.d. 2 Si concentra sul repertorio del Teatro Musicale dagli anni '60 ai nostri giorni negli stili "Pop/Rock". S'introduce il repertorio che necessita delle qualità vocali *Mix* e *Belting*, lasciandone il pieno sviluppo nel repertorio del III Anno di Corso. Si stabiliscono quindi i criteri di compilazione di un personale repertorio, il cosiddetto Portfolio dell'Attore di Teatro Musicale. Si sceglieranno i primi brani: quello "classico", quello in stile "*Legit*" e quello in stile "*Pop/Rock*" con varietà ritmiche ed espressive. Si identificheranno le eventuali 8/16 battute da isolare in ogni brano nel caso venga richiesto dal bando d'audizione.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono richieste le competenze acquisite durante il corso del I anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) approfondimento delle questioni fondamentali inerenti la disciplina e applicazione delle stesse alla pratica musicale; 2) conoscenza del repertorio "Pop/Rock" e impostazione di base

delle qualità “Mix” e “Belting”; 3) conoscenza dei problemi specifici di applicazione della tecnica vocale al repertorio del Teatro Musicale contemporaneo e dei criteri di compilazione di un repertorio personale; 4) conoscenza degli spettacoli di Stephen Sondheim e in particolare di *Company*, *Merrily We Roll Along* e *Assassins*.

Competenze: 1) approfondimento dell’allineamento corporeo, della meccanica respiratoria applicata al movimento e delle tecniche di rilassamento; 2) preparazione e memorizzazione di almeno tre brani dal ritmo e dall’espressività contrastanti negli stili “Pop/Rock” e un brano che richieda qualche nota in qualità “Belting”; 3) identificazione del repertorio adatto alle proprie caratteristiche e capacità negli stili affrontati; 4) conoscenza approfondita del Teatro Musicale dagli anni ’60 al 2000.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d’esame

Per l’u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- S.Å. Severinsen, *Respirologia*, Napoli, Idelson-Gnocchi, 2013;
- S. Sondheim & G. Furth, *Company*, 1970, MTI Shows, traduzione A. Ascari;
- S. Sondheim & J. Weidman, *Assassins*, 1990, MTI Shows, revisione 1994, traduzione A. Ascari.

Unità didattica 2

Programma d’esame

Per l’u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- tre brani forniti dal docente da *The Singer’s Musical Theatre Anthology*, voll. 1-6 (Basso/Baritono, Tenore, Mezzo Soprano/Belter, Soprano), Hal Leonard;
- un brano fornito dal docente da A.A.V.V, *Broadway Belter’s Songbook Third Edition*, Hal Leonard.

Modalità della prova d’esame

Prova pratica

L’esame consiste in una prova pratica obbligatoria in cui l’allievo dovrà interpretare a memoria un brano dal repertorio “Pop/Rock” accompagnato al pianoforte o su base musicale.

Avvertenza

Le modalità d’esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Training fisico
Daniela Gorella
(daniela.gorella@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Movimento

Titolo del corso: Training fisico (130 ore, 5 CFA)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Daniela Gorella

Codice: ADRFV 010

Unità didattica 1 (52 ore e 2 cfa): *Riscaldamento fisico e principi del training.*

Unità didattica 2 (26 ore e 1 cfa): *Esercizi alla sbarra e al centro.*

Unità didattica 3 (52 ore e 2 cfa): *Diagonali con studio della tecnica e coreografie.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 5 crediti.

Presentazione del corso

Il corso si divide in tre unità didattiche. La prima riguarda il riscaldamento muscolare e le basi del training fisico; la seconda unità affronta lo studio della tecnica alla sbarra e al centro, utilizzando il metodo Feldenkrais per affinare la qualità dei gesti e dei movimenti; la terza unità, anche grazie all'applicazione del metodo Alexander per correggere le posture errate, riguarda invece lo studio della tecnica legato alla coordinazione e al senso del ritmo. L'obiettivo centrale del corso è quello di fornire una conoscenza di base della fisiologia umana, integrandola con movimenti coreografici e con una corretta percezione dello spazio.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I Anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia posturale; 2) conoscenza delle tecniche base e più approfondite di movimento e training.

Competenze: 1) aumentare la consapevolezza del proprio corpo nello spazio; 2) affinare le capacità sensoriali; 3) saper sfruttare al meglio il proprio potenziale fisico, emotivo e mentale; 4) saper apportare semplicità, flessibilità e sensibilità al proprio lavoro; 5) saper eseguire con precisione coreografie di base e più complesse; 6) saper coordinare postura, respirazione e movimento.

Indicazioni bibliografiche

Programma d'esame

- A. Joudeh, *Danza o muori*, Milano, DeA Planeta Libri, 2018.

Modalità della prova d'esame

Orale

La prova orale consiste in un breve colloquio volto ad accertare la conoscenza, da parte dell'allievo, del glossario e della terminologia corretti legati al mondo della danza e del training.

Prova pratica

La prova pratica prevede l'esecuzione obbligatoria di una coreografia contenente gli elementi di tecnica studiati nel corso dell'anno ed eseguiti in autonomia su musica.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Recitazione

prof. Marco Iacomelli

(marco.iacomelli@scuolateatromusicale.it)

prof. Francesco Marchesi

(francesco.marchesi@scuolateatromusicale.it)

prof. Matteo Vitanza

(matteo.vitanza@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Recitazione (364 ore, 14 cfa)

Anno: secondo

Docenti titolari dell'insegnamento: prof. Marco Iacomelli, prof. Francesco Marchesi, prof. Matteo Vitanza

Codice: ADRA 001

Unità didattica 1 (156 ore, 6 cfa): *Il viaggio della canzone.*

Unità didattica 2 (104 ore, 4 cfa): *Creare un'interpretazione.*

Unità didattica 3 (104 ore, 4 cfa): *Attraversare un arco drammatico e saperlo ripetere.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 14 crediti.

Presentazione del corso

Il corso approfondisce i problemi e i metodi delle tecniche della recitazione nel teatro musicale.

L'u.d. 1 affronta gli approcci e i metodi di interpretazione della canzone, soffermandosi su: *beat breakdown*, obiettivi dei beat, pressione interna ed esterna, azioni tattiche, scoperta, valutazione e adeguamento, relazioni specifiche, relazioni mutevoli, relazioni come ostacoli, obiettivo relazionale, potere, controllo e status, canzoni interiori, canzoni al partner assente, conversazioni con Dio, canzoni al pubblico, rafforzatori.

L'u.d. 2 affronta la preparazione all'interpretazione, soffermandosi su: fraseggio, monologare le liriche, *front phrasing* e *back phrasing*, ricerca degli stili di fraseggio, posizioni del corpo, posizioni sul palcoscenico, termini di messa in scena, espressione esterna di un viaggio interiore, impulso, gesto, oggetti come punti di riferimento, idee come punti di riferimento, *staging*, movimento coreografico, scala.

L'u.d. 3 affronta il realismo psicologico moderno, con particolare attenzione al conflitto e all'azione drammatica basata su obiettivi e ostacoli del personaggio. Attraverso gli strumenti di analisi del testo, si acquisisce consapevolezza delle circostanze date e della gestione della pressione interna ed esterna come strumenti di lavoro fondamentali per l'attore con l'obiettivo di lavorare su alcune scene di teatro di prosa moderno o contemporaneo, trovare un coinvolgimento personale con il materiale testuale, indagare le dinamiche relazionali attraverso improvvisazioni strutturate, giungere alle battute precise dell'autore, avendo percorso un arco drammatico vivo e comunicativo e infine saperlo ripetere, salvaguardando il principio della scoperta.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) Conoscenza delle questioni fondamentali inerenti la disciplina, in particolare per quanto riguarda il lavoro sul personaggio nell'arco drammatico; 2) conoscenza delle opportunità generali riferite alla messa in scena; 3) conoscenza dei problemi generali riferiti allo stile.

Competenze: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità: 1) uso del fraseggio; 2) comprensione e utilizzo della partitura; 3) capacità di mettere in scena la propria canzone.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 8-10.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 11-13.

Unità didattica 3

Programma d'esame

Per l'u.d. 3 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni in relazione ai capitoli studiati nell'unità didattica 1 (J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 8-10).

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, su un personaggio assegnato, valutando sia la dimestichezza con questioni di analisi sia la capacità di interpretare una scena assegnata.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Recitazione cine-radio-televisiva e multimediale
Elena Ferrari
(elena.ferrari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione cinematografica

Titolo del corso: Recitazione cine-radio televisiva e multimediale (13 ore, 1 CFA)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Elena Ferrari

Codice: ADRA 003

Unità didattica 1 (13 ore, 1 cfa): *Come affrontare un provino video.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 1 credito.

Presentazione del corso

Il corso è composto da lezioni teoriche e pratiche. Le prove pratiche consistono nella realizzazione di brevi video di difficoltà crescente e con tecniche di ripresa diverse, studiati per permettere agli allievi di confrontarsi con i diversi metodi di lavorazione utilizzati in campo televisivo e cinematografico (Tv, cinema, pubblicità). Ciascuna di queste sessioni pratiche è preceduta da lezioni-prova, durante le quali gli studenti vengono guidati nell'interpretazione, nelle tecniche di recitazione e nello studio dei personaggi.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle regole fondamentali della disciplina; 2) conoscenza dell'applicazione delle medesime; 3) conoscenza dei diversi mezzi e dei loro diversi linguaggi e approcci; 4) conoscenza delle diverse tipologie di inquadrature; 5) conoscenza del lessico cinematografico e della regia cinematografica

Competenze: 1) saper affrontare un provino video; 2) saper riconoscere e percorrere la partitura drammatica: Tempo - Ritmo - Arco narrativo; 3) saper risolvere problemi di espressione: *cliché*, manierismi, abitudine all'inespressività, nervosismo; 4) saper svolgere un percorso di avvicinamento al personaggio; 5) Saper costruire un personaggio.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- S. Batson, *L'arte di formarsi come attori e di costruire personaggi*, Dino Audino Editore, 2014.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica l'allievo affronterà la simulazione di un provino video.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Recitazione in versi
Elena Ferrari
(elena.ferrari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Recitazione in versi (52 ore, 2 CFA)

Anno: Secondo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Elena Ferrari

Codice: ADRA 005

Unità didattica 1 (26 ore e 1 cfa): *Studio della metrica e della recitazione in versi.*

Unità didattica 2 (26 ore e 1 cfa): *Dalla teoria alla pratica: scene di Shakespeare.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

L'insegnamento della recitazione in versi offre allo studente la conoscenza delle infinite possibilità della propria lingua. Si affronterà la struttura interna al verso: sospensione, cesura, pause, *enjambement*. Si studieranno gli elementi fondamentali e le regole della declamazione poetica. Il corso affronterà gli elementi basilari dello studio del verso, che si presenta con una griglia di regole molto ferme, offrendo un'opportunità diversa per perfezionare la tecnica. La stessa veridicità di sentimenti viene portata con tecniche analoghe in prosa e in versi. Quanto più il linguaggio dei versi è arcaico e desueto, tanto più sarà stimolante coglierne l'essenza attraverso il ritmo e la melodia. Si lavora su testi di Dante, Manzoni, Shakespeare e Ariosto.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle regole fondamentali della disciplina; 2) conoscenza dell'applicazione delle medesime; 3) conoscenza del significato delle forme metriche della poesia lirica: il sonetto e l'endecasillabo; 4) conoscenza delle forme metriche della poesia narrativa: il canto, le stanze.

Competenze: 1) saper affrontare la lettura e l'interpretazione di un testo in versi; 2) saper distinguere il registro adatto in base al testo proposto; 3) saper riportare la musicalità di un testo poetico; 4) saper gestire la metrica; 5) saper portare la parola poetica a essere parola agita; 6) saper mettere in voce le strutture letterarie formali, metrico-prosodiche, del testo in versi in relazione alla comprensione profonda delle dinamiche e dei contenuti testuali.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- L. Ariosto, *Orlando Furioso*, XXIII Canto;
- W. Shakespeare, *Molto Rumore per nulla* (traduzione di Agostino Lombardo), Feltrinelli, 2015.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2 gli studenti sono tenuti a preparare:

- W. Shakespeare, *Molto Rumore per nulla* (traduzione di Agostino Lombardo), Feltrinelli, 2015.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata la capacità di affrontare un testo in versi sia a memoria che in lettura. Saranno prova di esame scene e monologhi in versi concordati a lezione.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Training vocale
Silvia Testoni
(silvia.testoni@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Voce

Titolo del corso: Training vocale (78 ore, 3 CFA)

Anno: secondo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Silvia Testoni

Codice: ADRFV 012

Unità didattica 1 (26 ore e 1 cfa): *Il Legit come base di una voce sana e i musical degli anni 50 e 60.*

Unità didattica 2 (26 ore e 1 cfa): *Primi passi nella modernità: la voce nei musical degli anni '70 e '80.*

Unità didattica 3 (26 ore e 1 cfa): *Approfondimenti di repertorio: gli stili musicali rock e belting.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del II Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 3 crediti.

Presentazione del corso

Nell'u.d. 1 e nell'u.d. 2 il corso affronterà la ricerca del suono vocale pulito e coordinato, avvalendosi delle nozioni del primo anno applicate a canzoni tecnicamente più specifiche e che mettano alla prova lo studente. Viene data una particolare attenzione alla coordinazione tra corpo e voce nella performance attoriale, oltre che agli aspetti tecnici/musicali/stilistici (senza mai tralasciarli), facendo agire l'attore sempre con la consapevolezza di essere in uno spazio scenico e stimolandolo a cercare di capire quali siano le scelte più efficaci per rendere al meglio una canzone in scena. Durante questo corso l'allievo dovrà preparare un minimo di quattro canzoni attinte dal repertorio del musical moderno (di ogni nazionalità) dagli anni '60 agli anni '90. La separazione in tre unità didattiche differenti favorisce l'esplorazione e quindi la conoscenza di un repertorio più approfondito e differenziato evitando di focalizzarsi su un unico periodo/stile più vicino ai propri gusti. Il corso guiderà alla ricerca di un repertorio adatto alla propria vocalità nell'ottica della formazione di un portfolio personale che comprenda una varietà di stili utili per affrontare le audizioni durante la carriera. L'u.d. 3 si concentra sugli stili definiti "Rock" e "Belting" che sono stati introdotti nel Teatro Musicale americano e anglosassone dagli anni 60 in poi. Si applicano quindi i principi teorici di cui sopra alla pratica musicale, con vocalizzi specifici e con la lettura e interpretazione di brani tratti dal repertorio internazionale, che mettano in risalto il controllo di questi stili.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza approfondita del repertorio del teatro musicale, fino agli anni '90; 2) conoscenza di base del repertorio degli anni 2000 e dei maggiori autori del periodo (B. Bacharach, J. Kander & F. Ebb, S. Sondheim, S. Schwartz, A. Lloyd Webber, A. Menken et al.); 3) conoscenza dei vari stili che questo repertorio richiede; 4) consapevolezza di quale sia il repertorio più adatto a sé, scoprendo quali siano i propri pregi, su cui puntare, e i propri difetti, su cui lavorare.

Competenze: 1) capacità di studiare in modo autonomo ed efficace una canzone; 2) saper capire quali aspetti musicali, scritti sullo spartito o di prassi del periodo storico di riferimento, sia importante curare e come renderli con l'uso della tecnica; 3) saper studiare una canzone autonomamente; 4) saper agire in uno spazio scenico usando il linguaggio cantato del teatro musicale, con una sicurezza che gli permetterà di concentrarsi in maniera più focalizzata sugli aspetti interpretativi e musicali.

Indicazioni bibliografiche

Programma d'esame

Unità didattica 1

- brani forniti dal docente tratti da A. S. Martinez, *Estill Etudes Vol.1*, ed. Estill Voice International;
- brani forniti dal docente tratti da *The Singer's Musical Theatre Anthology*, voll. 1-6 (Basso/Bari-
tono, Tenore, Mezzo Soprano/Belter, Soprano), Hal Leonard;
- brani forniti dal docente tratti da S. Sondheim, *All Sondheim* (Volume 1 e 2), Alfred Music;
- Dispense di anatomia e funzionalità dell'apparato fonatorio.

Programma d'esame

Unità didattica 2

- brani forniti dal docente tratti da *The Singer's Musical Theatre Anthology*, voll. 1-6 (Basso/Bari-
tono, Tenore, Mezzo Soprano/Belter, Soprano), Hal Leonard;
- brani forniti dal docente tratti da J. Rado, G. Ragni e G. MacDermott, *Hair*;
- brani forniti dal docente tratti da R. O' Brien, *The Rocky Horror show*;
- brani forniti dal docente tratti da A.L. Webber e T. Rice, *Jesus Christ Superstar*.

Programma d'esame

Unità didattica 3

- J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018;
- brani forniti dal docente tratti da J. Larson, *Rent*;
- brani forniti dal docente tratti da P. Townshend, *Tommy*;
- brani forniti dal docente tratti da T. Parker, R. Lopez e M. Stone, *The book of Mormon*.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

L'esame consiste nell'esecuzione di un brano tratto dal repertorio di riferimento del corso, su quattro preparati dal candidato, di fronte alla commissione e ai proprio compagni di corso, accompagnato al piano o su base.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Scrittura drammatica per il teatro
prof. Carlo Susa
(carlo.susa@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Adattamento testi per il teatro e scrittura scenica

Titolo del corso: Adattamento testi per il teatro e scrittura scenica (104 ore, 4 cfa)

Anno: terzo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Carlo Susa

Codice: ADRDS 030

Unità didattica 1 (26 ore, 1 cfa): *Elementi di analisi e scrittura drammatica.*

Unità didattica 2 (26 ore, 1 cfa): *Drammaturgia e analisi del libretto d'opera tra Ottocento e primo Novecento.*

Unità didattica 3 (26 ore, 1 cfa): *Storia e teoria delle forme drammatiche sviluppatesi tra la seconda metà dell'Ottocento e la fine del Novecento.*

Unità didattica 4 (26 ore, 1 cfa): *Teoria e prassi di un archetipo strutturale di fondamentale importanza in drammaturgia: il viaggio dell'eroe.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del III Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 4 crediti.

Presentazione del corso

Il corso si propone di analizzare le principali forme drammatiche utilizzate in epoca contemporanea, con l'intento di fornire agli studenti strumenti utili a condurre un'approfondita analisi drammaturgica di un testo e i primi rudimenti di scrittura teatrale. Per ottenere questi obiettivi, il percorso didattico si struttura in quattro parti, tra loro intrecciate e complementari: due di natura storico-analitica e due di natura teorico-pratica.

Le due unità didattiche di natura storica ripercorrono le principali linee-guida della storia del teatro musicale e di prosa che hanno caratterizzato il XIX e il XX secolo, privilegiando le civiltà teatrali sviluppatesi in Europa occidentale, in Russia e negli Stati Uniti. Si segue il doppio binario del teatro di prosa e di quello musicale, soffermandosi sia sulle specificità dei due ambiti, sia sui loro collegamenti e omologie, oltre che sui rapporti tra testo e musica nelle diverse epoche storiche.

Per quanto riguarda invece le due unità di natura analitico-pratica più direttamente legate alla scrittura teatrale, si prevede di analizzare le forme drammatiche delle quali si sono visti l'origine e lo sviluppo nelle unità storiche, fornendo degli strumenti utili a gestirle drammaturgicamente nell'ambito di un progetto di messa in scena. Più nello specifico, la prima unità è dedicata all'analisi e alla scrittura drammaturgica e prevede l'approfondimento di elementi introdotti nel corso del secondo anno, quali il concetto di conflitto drammatico; la figura del protagonista, i suoi desideri e obiettivi, gli ostacoli che si frappongono tra lui e il suo obiettivo principale; la caratterizzazione degli altri

personaggi; la natura dei generi e degli stili drammaturgici; il concetto di struttura e la divisione in unità drammatiche (atti). Tale approfondimento prevede il supporto della visione critica di alcuni video di spettacoli teatrali o cinematografici e una serie di esercizi di scrittura, da svolgere sia *ex tempore*, che in modo più ragionato al di fuori delle ore di lezione.

La seconda unità analitico-pratica prevede l'approfondimento, con l'ausilio di strumenti analoghi alla prima, di un archetipo che nell'ultimo secolo ha assunto una rilevanza senza precedenti, sia per ciò che concerne lo sviluppo dei testi drammatici, sia per quanto riguarda il lavoro di interpretazione e sviluppo dei personaggi: il cosiddetto 'viaggio dell'eroe', teorizzato e codificato da Joseph Campbell e Christopher Vogler.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame è auspicabile possedere una conoscenza di base della storia del teatro e della drammaturgia di epoca antica, medievale e moderna. In ogni caso, a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi dei testi proposti anche nel caso in cui lo studente avesse scarse conoscenze pregresse.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza dei principali fenomeni che caratterizzano la storia del teatro e dello spettacolo in epoca contemporanea; 2) conoscenza dei principi drammaturgici di base e della loro applicazione all'analisi di un testo; 3) conoscenza delle tecniche di scrittura di base.

Competenze: 1) capacità di utilizzare la storia del teatro contemporaneo come 'repertorio di soluzioni' a problemi concreti e come strumento per conoscere meglio le dinamiche che regolano il presente; 2) capacità di analizzare un testo teatrale, a partire dalle sue componenti drammaturgiche essenziali; 3) capacità di cominciare a dar forma drammatica a un'idea teatrale e di porre le premesse per svilupparla efficacemente; 4) capacità di intervenire su un testo drammatico da mettere in scena, nell'ottica di ottimizzarne l'efficacia.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- Y. Lavandier, *L'abc della drammaturgia*, Roma, Audino, 2001, 2 voll., I, pp. 30-239.

Unità didattica 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 2, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- G. Morelli, *L'opera II*, Italian Culture On the Net, 2003.

Unità didattica 3

Programma d'esame

Per l'u.d. 3, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;

- C. Bernardi, C. Susa (a cura di), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, in particolare pp. 256-379 e pp. 411-465 (per i testi relativi al periodo in oggetto);
- tre testi teatrali trattati nell'ambito del corso, in qualsiasi edizione critica disponibile. In caso di dubbi riguardanti la scelta delle letture, il docente è disponibile a consigliare gli studenti.

Unità didattica 4

Programma d'esame

Per l'u.d. 4, gli studenti sono tenuti a studiare approfonditamente:

- gli appunti delle lezioni;
- C. Vogler, *Il viaggio dell'eroe. La struttura del mito ad uso di scrittori di narrativa e di cinema*, Roma, Audino, 2010.

Modalità della prova d'esame

Orale

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti trattati nell'ambito delle due unità di natura storica, volto ad accertare le capacità di memorizzare tendenze, fenomeni e protagonisti caratterizzanti i periodi presi in esame e di analizzare criticamente le tre opere teatrali preparate dal candidato. Alla conclusione del primo semestre, sarà concessa agli studenti che lo riterranno opportuno la possibilità di sostenere una prova d'esame sulla parte di programma svolta sino a quel momento. A coloro che passeranno tale prova sarà scontata la relativa parte di programma in occasione dell'esame finale.

Scritta

La parte scritta consiste nello svolgimento di una serie di esercizi di analisi, scrittura e riscrittura di testi teatrali che verranno assegnati durante lo svolgimento del corso.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Regia

prof. Marco Iacomelli

(marco.iacomelli@scuolateatromusicale.it)

prof. Francesco Marchesi

(francesco.marchesi@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Composizione dell'azione scenica

Titolo del corso: Regia (104 ore, 4 cfa)

Anno: terzo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Marco Iacomelli, prof. Francesco Marchesi

Codice: ADRR 020

Unità didattica unica (104 ore, 4 cfa): *Lavoro pratico con gli attori.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del Corso Triennale per Attori, è obbligatorio e dà 4 crediti.

Presentazione del corso

Il corso approfondisce i problemi e i metodi delle tecniche di regia teatrale, concentrandosi sul lavoro pratico con gli attori.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I e del II anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) Conoscenza del vocabolario usato per comunicare con l'attore; 2) conoscenza delle strategie di direzione per guidare l'attore durante le prove.

Competenze: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità: 1) capacità di relazionarsi con l'attore; 2) capacità di guidare il cast dalla lettura del copione al debutto; 3) capacità di riconoscere e risolvere problemi di e con l'attore.; 4) capacità di relazionarsi con i collaboratori.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica unica

Programma d'esame

Gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, su un testo a scelta dello studente concordato col docente, valutando sia la capacità di dirigere il cast.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Lingua straniera
prof.ssa Cecilia Andreasi
(cecilia.andreasi@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Lingua inglese prova finale

Titolo del corso: Lingua straniera (16 ore, 2 cfa)

Anno: terzo

Docente titolare dell'insegnamento: prof.ssa Cecilia Andreasi

Codice: ADRPL 016

Unità didattica 1 (16 ore, 2 cfa): *Fonetica inglese*.

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Il corso è obbligatorio per gli studenti del III Anno del Corso Triennale per Attori e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

Il corso è mirato alla riproduzione e all'imitazione dei suoni vocalici e consonantici propri della lingua inglese. L'unità didattica verterà sulla presentazione dell'IPA (International Phonetic Alphabet) e sulle principali regole fonetiche della lingua inglese, grazie alle quali lo studente sarà in grado di affinare la propria pronuncia, leggere e trascrivere, con il supporto di un dizionario, testi in IPA. L'unità didattica verterà altresì sulla lettura di testi di diverso genere. Durante il corso verranno evidenziate le maggiori differenze fra l'accento standard inglese (*British English*) e l'accento standard americano (*North American English*). Non mancheranno brevi test in itinere al fine di mantenere in costante allenamento la conoscenza dell'alfabeto fonetico e delle principali regole studiate.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame è auspicabile una conoscenza minima della lingua inglese, tuttavia a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e la pratica.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza approfondita dell'IPA.

Competenze: 1) capacità di leggere naturalmente in IPA; 2) capacità di identificare con chiarezza gli errori più comuni commessi da un nativo italiano nella pronuncia dell'inglese; 3) destrezza e fluidità nel leggere un testo in inglese.

Indicazioni bibliografiche

Programma d'esame

Unità didattica A

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- Dispensa di fonetica inglese;

- gli appunti delle lezioni;
- materiali forniti dal docente.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica di fine corso sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, valutando la dimestichezza con la pronuncia e la musicalità della lingua inglese.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Organizzazione e legislazione teatrale
prof. Davide Ienco
(davide.ienco@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Organizzazione

Titolo del corso: Organizzazione e legislazione teatrale (24 ore, 3 cfa)

Anno: terzo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Davide Ienco

Codice: ADREOS 033

Unità didattica 1 (24 ore, 3 cfa): *Fare dello spettacolo un'impresa: costituire, organizzare e scrivere il proprio teatro. Allargare gli orizzonti: co-produzione, festival e i mercati internazionali.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del III Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 3 crediti.

Presentazione del corso

Il corso approfondisce la conoscenza di tutte le procedure volte alla creazione indipendente di un'attività teatrale: dalla costituzione e dall'organizzazione delle risorse, fino all'elaborazione drammaturgica e produttiva. Assimilati questi principi fondamentali, si allargheranno gli orizzonti formativi e il corso approfondirà gli aspetti possibilistici legati a un'attività teatrale, come ad esempio la co-produzione, la partecipazione o realizzazione di un festival e l'attenzione ai mercati internazionali culturali.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare gli argomenti trattati.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle tipologie di impresa costituibili in materia di spettacolo; 2) conoscenza delle caratteristiche principali delle forme giuridiche (Associazione, Fondazione, Impresa Sociale, ONLUS); 3) conoscenza delle normative in materia di diritto d'autore dell'opera teatrale; 4) conoscenza degli elementi fondamentali per avviare un'attività drammaturgica autorale; 5) conoscenza delle pratiche e consuetudini volte a strutturare un rapporto di co-produzione teatrale; 6) conoscenza dei principali modelli, e relative trasformazioni, di organizzazione e programmazione di un festival; 7) conoscenza della dimensione qualitativa e quantitativa della possibilità di internazionalizzazione teatrale; 8) conoscenza dei mercati esteri e delle politiche culturali europee in materia teatrale.

Competenze: 1) comprensione e analisi di quale forma costitutiva attuare in fase di avvio dell'impresa teatrale; 2) lettura e approfondimento di uno statuto societario; 3) lettura e compilazione dei modelli di registrazione e iscrizione SIAE per la tutela delle proprie opere; 4) acquisizione degli strumenti volti all'analisi di situazioni o progetti in co-produzione con approfondimenti di casistica italiana; 5) applicazione e compilazione di una proposta di inserimento

in un festival; 6) analisi dei costi/ricavi e costi/benefici legati alla realizzazione e programmazione di un festival; 7) analisi e comprensione dei mercati internazionali in materia culturale con particolare attenzione ai bandi promossi dalla Comunità Europea.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- M. Gallina, *Ri-Organizzare Teatro* (capitoli 10 e 11), FrancoAngeli, 2014..

Modalità della prova d'esame

Scritto preliminare + orale

Al termine del corso si terrà prova scritta preliminare, volta alla valutazione della comprensione delle conoscenze previste dal programma. La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare le conoscenze e le competenze degli studenti sugli argomenti del programma, con una simulazione di una possibile consuetudine lavorativa.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Organizzazione di palcoscenico
prof. Davide Ienco
(davide.ienco@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Organizzazione e obblighi di palcoscenico

Titolo del corso: Organizzazione di palcoscenico (16 ore, 2 cfa)

Anno: terzo

Docente titolare dell'insegnamento: prof. Davide Ienco

Codice: ADREOS 035

Unità didattica 1 (16 ore, 2 cfa): *Il teatro come lavoro collettivo: diritti, doveri e obblighi per stare in palcoscenico.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per studenti del III Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

Il corso introduce alla conoscenza di tutte le maestranze creative, artistiche e tecniche che lavorano in uno spazio teatrale, e affronta i diritti, doveri e obblighi delle singole figure, in relazione alle attività mirate alla rappresentazione o alla funzionalità di un *esercizio teatrale*.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare gli argomenti trattati.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle tipologie di rapporti di lavoro nel settore dello spettacolo; 2) conoscenza del CCNLS e di tutti i suoi aggiornamenti vigenti; 3) conoscenza del Regolamento di palcoscenico; 4) conoscenza degli elementi comuni principali di una scrittura teatrale; 5) conoscenza delle professionalità tecniche; 6) conoscenza delle professionalità organizzative e amministrative; 7) conoscenza della normativa *La sicurezza sui luoghi di lavoro*, il D.Lgs 81/08; 8) conoscenza delle forme assicurative previdenziali INPS ed EX-ENPALS.

Competenze: 1) comprensione e analisi di una proposta contrattuale lavorativa; 2) collocazione gerarchica delle figure tecnico-artistico-creative dello spettacolo dal vivo; 3) ricerca specifica delle informazioni relative alle normative vigenti in materia contrattuale; 4) acquisizione dei diritti e doveri di uno scritturato nelle fasi di allestimento, prove e repliche di una produzione; 5) applicazione e rispetto del Regolamento di palcoscenico; 6) formazione e applicazione verso le buone pratiche e consuetudini lavorative, con particolare riferimento alle dinamiche ricorrenti nel settore dello spettacolo dal vivo.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- M. Gallina, *Ri-Organizzare Teatro* (capitolo 12), FrancoAngeli, 2014.

Modalità della prova d'esame

Scritto preliminare + orale

Al termine dell'unità didattica, l'esame prevede una prova scritta preliminare volta alla valutazione della comprensione delle conoscenze previste dal programma. La prova orale sarà invece un colloquio volto ad accertare le conoscenze e le competenze degli studenti sugli argomenti del programma, con la simulazione di una possibile consuetudine lavorativa.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021

Recitazione

prof. Marco Iacomelli

(marco.iacomelli@scuolateatromusicale.it)

prof. Francesco Marchesi

(francesco.marchesi@scuolateatromusicale.it)

prof. Matteo Vitanza

(matteo.vitanza@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Recitazione (390 ore, 14 cfa)

Anno: terzo

Docenti titolari dell'insegnamento: prof. Marco Iacomelli, prof. Francesco Marchesi

Codice: ADRA 001

Unità didattica 1 (286 ore, 11 cfa): *Lo stile nel teatro musicale. Parte 1.*

Unità didattica 2 (104 ore, 4 cfa): *Lo stile nel teatro musicale. Parte 2.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 15 crediti.

Presentazione del corso

Il corso approfondisce i problemi e i metodi delle tecniche della recitazione nel teatro musicale.

Le u.d. 1 e 2 sono dedicate all'analisi dello stile; soffermandosi su: evoluzioni di stile, convenzioni teatrali, visione del mondo di uno stile, sistemi di valori, amore e sesso, rapporto con l'autorità, ideale sociale, bellezza e moda, tradizione interpretativa e stile, accuratezza storica e percezioni moderne di stile, dizione, tono, vibrato, fraseggio, postura e aspetto, formalità del movimento, moda e movimento, vocabolario gestuale, panoramica sugli stili (operetta europea, operetta di Gilbert e Sullivan, commedia musicale, dramma musical della *Golden Age*, musical rock, *Popsical* e *Juke Box Musical*).

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del I e del II anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) Conoscenza delle questioni fondamentali inerenti la disciplina, in particolare per quanto riguarda il lavoro sul personaggio; 2) conoscenza delle opportunità generali riferite alla messa in scena; 3) conoscenza dei problemi generali riferiti alla stile.

Competenze: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità: 1) uso del fraseggio; 2) comprensione e utilizzo della partitura; 3) capacità di mettere in scena la propria canzone; 4) capacità di identificare con chiarezza lo stile e applicarlo al repertorio appropriato; 5) portare in scena il personaggio assegnato nell'elaborato finale del corso.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattiche 1 e 2

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- J. Deer, R. Dal Vera, *Recitare il musical*, Novara, Scuola del Teatro Musicale, 2018: studio approfondito dei capitoli 14 - 16.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica sarà accertata l'applicazione degli argomenti delineati nel programma, su un personaggio assegnato, valutando sia la dimestichezza con questioni di analisi sia la capacità di interpretare una scena assegnata.

Nella prova pratica rientra anche la rappresentazione dell'elaborato finale del corso.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Recitazione cine-radio-televisiva e multimediale
Elena Ferrari
(elena.ferrari@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione cinematografica

Titolo del corso: Recitazione cine-radio televisiva e multimediale

Anno: terzo

Docente titolare dell'insegnamento: Prof. Elena Ferrari

Codice: ADRA 003

Unità didattica 1 (26 ore, 2 cfa): *Come affrontare un provino cinematografico.*

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Per gli studenti del III Anno del Corso Triennale per Attori è obbligatorio e dà 2 crediti.

Presentazione del corso

Il corso si focalizzerà prevalentemente sulla recitazione cinematografico-televisiva con alcuni accenni alle tecniche di recitazione radiofonica e di speakeraggio. Il percorso fornirà agli studenti i mezzi per capire quali sono i primi passi da fare quando ci si trova davanti a una telecamera. Si realizzeranno molti esercizi preparatori (usando il Metodo Strasberg e Susan Batson) in cui si svilupperà da una parte la consapevolezza della propria immaginazione e dall'altra la capacità di un'espressività adatta al mezzo cinematografico. Si affronteranno i seguenti argomenti: rilassamento e preparazione, capire la propria immagine, il linguaggio cinematografico, il primo piano, i movimenti e perché si è tesi davanti alla macchina da presa. Si approfondirà inoltre la conoscenza della propria immagine, di come appariamo, del rapporto con la telecamera, del lavoro sul set, di come essere pronti e di come si prepara un personaggio.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame sono necessarie le competenze acquisite durante il corso del II anno.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) conoscenza delle regole fondamentali della disciplina; 2) conoscenza dell'applicazione delle medesime; 3) conoscenza del proprio corpo/viso in video; 4) conoscenza del diverso registro interpretativo.

Competenze: 1) saper affrontare un provino video (cinema, tv, pubblicità); 2) saper recitare e preparare un monologo per il cinema; 3) saper affrontare diversi generi cinematografici (commedia, dramma, noir, grottesco); 4) saper affrontare blocchi emotivi e di immaginazione; 5) saper realizzare un training efficace; 6) saper costruire un personaggio.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- gli appunti delle lezioni;
- S. Batson, *L'arte di formarsi come attori e di costruire personaggi*, Dino Audino Editore, 2014;
- A. Mazzoleni, *Monologhi e scene del cinema. Antologia critica ad uso di attori scrittori*, Dino Audino Editore, 2006.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

La prova pratica consiste nella simulazione di un provino su parte in video.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.

Anno accademico 2020-2021
Recitazione in lingua inglese
prof.ssa Cecilia Andreasi
(cecilia.andreasi@scuolateatromusicale.it)

Disciplina: Recitazione

Titolo del corso: Recitazione in lingua inglese (13 ore, 1 cfa)

Anno: terzo

Docente titolari dell'insegnamento: prof.ssa Cecilia Andreasi

Codice: ADRA 004

Unità didattica 1 (13 ore, 1 cfa): *Monologhi*.

Il corso è rivolto agli studenti della Scuola del Teatro Musicale. Il corso è obbligatorio per gli studenti del III Anno del Corso Triennale per Attori, e dà 1 credito.

Presentazione del corso

Il corso prevede lo studio di monologhi in lingua inglese, mirando ad approfondire la musicalità e l'intonazione tipica della lingua inglese, oltre che la relativa pronuncia, applicata a un'intenzione espressiva. Ogni studente dovrà trascrivere in IPA e presentare almeno un monologo in lingua inglese tratto dalla prosa.

Prerequisiti

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e la pratica.

Risultati di apprendimento

Conoscenze: 1) lettura di un testo in inglese.

Competenze: 1) capacità di leggere con espressività in inglese; 2) capacità di imparare a memoria un testo a partire dalla sua trascrizione in IPA; 3) capacità di recitare in inglese con naturalezza.

Indicazioni bibliografiche

Unità didattica 1

Programma d'esame

Per l'u.d. 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

- i testi, tratti dal repertorio drammaturgico inglese, concordati con la docente.

Modalità della prova d'esame

Prova pratica

Nella prova pratica saranno accertate la fluidità, la musicalità e la naturalezza della lingua inglese nell'interpretazione dei monologhi scelti.

Avvertenza

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con la direzione.



P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 2
28100 NOVARA (NO) ITALIA
(+39) 02 8089 8907

segreteria@scuolateatromusicale.it | www.scuolateatromusicale.it